

REGOLAMENTO URBANISTICO, VARIANTE FINALIZZATA ALLA CONFERMA, ELIMINAZIONE O EVENTUALE MODIFICA DEI CONTENUTI DELLE SCHEDE NORMA A SEGUITO DELLA DECADENZA DELLE PREVISIONI A CARATTERE ESPROPRIATIVO E DELLA PERDITA DI EFFICACIA DELLE PREVISIONI DI PIANI ATTUATIVI.

Resoconto dell'assemblea tenutasi il giorno 24 marzo 2009 presso la sede degli uffici della Circoscrizione n.2 al CEP, nell'ambito del procedimento di Valutazione Integrata relativo all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico.

Sono presenti oltre 60 persone.

E' presente anche l'assessore alle politiche abitative Ylenia Zambito

L'assessore Cerri dopo una breve spiegazione delle ragioni che hanno condotto l'Amministrazione a redigere la Variante al Regolamento Urbanistico, illustra gli obiettivi cui la variante tende riassumibili in: acquisizione gratuita di aree urbanizzate cedute dai privati a seguito di edificazione, realizzazione di alloggi da locare con affitti concordati, da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica ed a Piani di Edilizia Economica e Popolare.

Viene subito affrontato l'argomento più importante relativo alla ipotesi di realizzazione di nuovi impianti sportivi in via Tiziano Vecellio preliminarmente alla costruzione di 50 alloggi ERP nella zona dove attualmente insistono gli impianti sportivi comunali. L'operazione potrebbe beneficiare dei contributi della Regione Toscana con due risultati positivi: costruire alloggi per soddisfare alcune dei mille nuclei familiari in attesa di sistemazione, dotare il quartiere del CEP di impianti sportivi adeguati e sicuramente migliori di quelli esistenti.

Il pubblico presente, piuttosto numeroso e sensibile al tema, si schiera in gran parte contro la proposta opponendo questi motivi:

- gli impianti sportivi sono un punto di riferimento insostituibile per i giovani del quartiere, considerando la mancanza di spazi sociali;
- la densità abitativa del quartiere è assai elevata, per cui la costruzione di ulteriori alloggi metterebbe a rischio la tenuta delle fognature, già insufficienti, e delle strade già congestionate nel periodo estivo, oltre la cabina Enel, una sola per tutta la zona;
- il tessuto sociale del quartiere si è formato superando momenti difficili ed ha raggiunto un equilibrio che nuovi insediamenti potrebbero seriamente turbare.

Per contro altri cittadini, vedono con un certo favore l'operazione considerandola una opportunità da non sprecare poiché il quartiere ci guadagnerebbe impianti sportivi (campi, palestra etc) nuovi e funzionali in sostituzione di quelli esistenti ormai fatiscenti.

L'Arch. G. Berti entra nello specifico delle schede da attuarsi nel territorio della circoscrizione:

- Servizi alla Chiesa in via Livornese: scheda decaduta e non riproponibile poiché il costo dell'esproprio delle aree private adiacenti alla Chiesa è elevato e risulterebbe superiore alle opere da realizzare.
- Distributore in via Conte Fazio: previsione confermata (saranno realizzati circa dieci abitazioni oltre servizi).
- Via Livornese ex Siticem: il piano di recupero dell'area è vincolato alla preventiva costruzione della sede di produzione altrove; il 50% dell'area sarà ceduta al Comune.

- Porta a Mare ex capannone Piaggio: recupero dell'area con destinazione artigianale, commerciale (piccole dimensioni), alloggi studenti e residenziale.

E' evidente come questi insediamenti presuppongano interventi sulla viabilità con la realizzazione di rotatorie, già in fase di progettazione.

- V. Rook (area ex Gatto verde): l'area, acquistata da PISAMO, è destinata a parcheggio (40/50 posti) e ad una piccola attività commerciale.

A fronte al timore espresso che l'attività commerciale possa assorbire gran parte dei posti auto, vanificando, quindi, l'intervento. L'ass. Cerri ha risposto che l'attività commerciale oltre a consentire un minimo di redditività funzionale alla realizzazione in tempi brevi del parcheggio, potrà, presidiando il territorio, fornire una qualche garanzia di sicurezza all'area.